



COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO

Provincia di Padova – c.a.p. 35010

Vicolo Bembo

www.comune.sangiorgioinbosco.pd.it

Codice Fiscale 00682280284



Medaglia d'argento
al merito civile

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 56

OGGETTO: Piano degli interventi; variante n. 6/2020. Adozione ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004.

L'anno duemilaventi, addì ventinove del mese di dicembre, alle ore 20:30, nella Residenza comunale, a seguito dell'invito scritto Prot. n. 17556 del 23.12.2020 recapitato ai Consiglieri nei modi e termini prescritti dallo Statuto comunale, pubblicato all'Albo del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla trattazione dell'argomento risultano presenti:

	Presente / Assente
Pettenuzzo Nicola	Presente
Frison Loreta	Presente
Miatello Renato	Presente
Trento Vittorio	Presente
Zanon Enrica Leda Rosetta	Presente
Parise Ivan	Presente
Campagnaro Sara	Presente
Fabris Pietro	Assente
Andretta Danila	Presente
Miotti Fabio	Presente
Zanfardin Fabio	Assente
Campagnaro Valentina	Presente
Lorenzetto Giuliana	Presente

Assessori esterni:

Ferraro Franco Presente

La Sig.ra Andretta Danila, nella sua qualità di Presidente del Consiglio, assunta la presidenza e accertato il numero dei presenti agli effetti della validità della riunione, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Sigg.ri Consiglieri:

Parise Ivan

Campagnaro Sara

Campagnaro Valentina

Partecipa alla seduta la dott.ssa Angelucci Maria, Segretario Comunale.

Oggetto: Piano degli Interventi Variante n. 6/2020. Adozione ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004.

Viene sottoposta al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione.

Preliminarmente il Presidente evidenzia che l'art. 78 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, al co. 2 dispone: *“Gli amministratori...devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado”*. Successivamente al predetto richiamo normativo, su invito del Presidente, l'assessore dott. Franco Ferraro procede alla illustrazione della proposta

Assessore Franco Ferraro Prima di dare la parola all'assessore Ferraro, volevo sottolineare che in questo provvedimento metteremo a votazione singolarmente le manifestazioni d'interesse, quindi invito tutti i consiglieri, gli amministratori, a non votare se ci sono dei rapporti di parentela con le varie manifestazioni di interesse.

Io leggerò punto per punto e verrà consegnato a tutti i consiglieri un documento, che il geometra ha redatto, dove ci sono i punti, uno per uno, le manifestazioni d'interesse con i nomi, che io leggerò, che porremo in votazione singolarmente.

Assessore Ferraro, se intanto vuole illustrare.

ASSESSORE FERRARO. La Variante in argomento è stata attivata nel corso dell'anno per raccogliere eventuali domande di varianti verdi (riclassificazione in zona agricola di aree edificabili), manifestazioni di interesse per varianti puntuali, adeguare l'apparato normativa al Regolamento Edilizio Tipo.

Rispetto ad altre realtà comunali, abbiamo perseguito l'obiettivo di portare in approvazione, nello stesso Consiglio comunale, sia il Regolamento Edilizio, sia la Variante, con il vantaggio di consegnare ai cittadini e ai professionisti un apparato normativo perfettamente allineato e quindi chiaro e di agevole applicazione.

Per quanto riguarda le Norme Tecniche Operative, le stesse vengono ritoccare negli articoli dei parametri urbanistici, che trovano ora definizione nel Regolamento Edilizio.

Inoltre, per le zone residenziali di tipo B, caratterizzate da costruzioni sorte prevalentemente negli anni '60 e '70 a distanze dal confine di molto inferiore a metri lineari 5, abbiamo previsto di stralciare la distanza minima dal confine, che comunque non potrà essere inferiore a quella preesistente.

La modifica introdotta è analoga a quella già vigente per le zone di tipo A. Lo scopo è quello di favorire gli interventi di riqualificazione edilizia dell'esistente, in recepimento anche alla nuova definizione statale di ristrutturazione edilizia, che consente la demolizione e ricostruzione senza alcun vincolo di sagoma e di sedime. All'interno di questi lotti, si potrà demolire e ricostruire fabbricati ormai obsoleti, non peggiorando le distanze dai confini attuali.

Secondo me questa è una bella cosa, perché andiamo a riqualificare tutti quei centri storici e case vecchie che abbiamo anche lungo tutte le nostre strade.

Un'ulteriore importante modifica riguarda tutti gli edifici esistenti, posti in zona agricola e numerati con grado di protezione. Abbiamo previsto e chiarito che, per questi speciali fabbricati, posti in conservazione, è sempre ammesso il recupero abitativo della eventuale parte rustica presente, fino alla concorrenza dell'intero volume preesistente. Lo scopo è chiaramente quello di favorire la conservazione tipologica del bene protetto, consentendone l'uso abitativo perfettamente compatibile con la zona rurale.

Per quanto riguarda le modifiche puntuali, si tratta di dieci manifestazioni di interesse (al netto di quelle rinunciate), tutte chiaramente descritte nella relazione tecnica programmatica. La nostra proposta è quella di accoglierle tutte, in quanto urbanisticamente corrette e coerenti con il nostro PAT.

Non ci sono state domande di varianti verdi per l'anno 2020, l'avevo già detto in un precedente Consiglio comunale.

La Variante sarà, come di rito, depositata e pubblicata, saranno quindi raccolte le eventuali osservazioni che saranno presentate.

Con successiva delibera di Consiglio, decidiamo sulle osservazioni ed approveremo definitivamente la Variante.

CONSIGLIERE MIOTTI. Come minoranza avevamo ricevuto il CD Rom, con tutte le proposte. C'è poi stato l'incontro, in cui ci sono state le varie spiegazioni, con l'assessore Ferraro, che ha incontrato Fabio Zanfardin quando non era positivo al Covid. Ringraziamo per il coinvolgimento e anche il tecnico per il suo lavoro. Annunciamo voto favorevole alle varie proposte.

PRESIDENTE. Per la proposta, come illustrato in precedenza, si procederà alla votazione separatamente, procedendo dalla pagina 5 alla pagina 18, voto per voto; infine faremo la votazione finale complessiva.

CONSIGLIERE MIOTTI. Come mi faceva notare la collega Valentina Campagnaro, noi i nomi ce li avevamo, perché erano nella CD e poi erano stati elencati nell'incontro.

ASSESSORE FERRARO. Infatti per chi ha ricevuto i CD, c'era tutto, perché abbiamo allegato tutto.

CONSIGLIERE MIOTTI. Spiace per il consigliere Miatello, che non li aveva. Ci sarà stato un errore di comunicazione nella maggioranza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

che il Comune di San Giorgio in Bosco ha adottato il PAT con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 05.04.2014, e lo stesso ha conseguito l'approvazione della Commissione Regionale VAS-VINCA, la validazione del Quadro Conoscitivo, il parere favorevole dell'unità periferica del Genio Civile in ordine alla valutazione di compatibilità idraulica, nonché la approvazione della Conferenza di Servizi Decisoria ex art. 15. co. 6 della L.R. 11/04, tenutasi il 13/01/2015;

che con Decreto del Presidente della Provincia n. 30 del 1.04.2016, è stata ratificata l'approvazione del PAT disposta dalla Conferenza dei Servizi decisoria del 13.01.2016;

che il richiamato Decreto provinciale di ratifica è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 37 del 22.04.2016, pertanto il PAT è divenuto efficace in data 07.05.2016;

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 27.06.2016, immediatamente eseguibile, è stato disposto di prendere atto del Decreto del Presidente della Provincia n. 30 del 1.04.2016, di ratifica dell'approvazione del PAT, nonché di dare atto che, ai sensi dell'art. 48, co. 5 bis, della L.R. 11/04, dal 7.05.2016 il Piano Regolatore Generale vigente, approvato con la D.G.R.V. n. 3243/1997 e successive varianti approvate ed esecutive, è divenuto Piano degli Interventi;

che con propria deliberazione n. 41 del 26.09.2019, esecutiva, è stato approvato, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004, con la introduzione delle modifiche derivanti dall'accoglimento delle osservazioni pervenute, il Piano degli Interventi – variante n. 5/2019, che costituisce il primo piano degli Interventi adeguato al P.A.T.;

che con propria deliberazione n. 26 del 13.10.2020, esecutiva, è stata approvata ai sensi dell'art.14 della L.R. n. 14/2017, la variante n. 1 al P.A.T. vigente, per l'adeguamento alle disposizioni sul contenimento del consumo di suolo;

che con Determinazione del Responsabile della 2^ Area, n. 10 del 30.12.2019, n. 404 Reg. Gen.le è stato affidato l'incarico di redazione della variante al vigente Piano degli Interventi di cui trattasi, all'urbanista dott. Mauro Costantini con studio in Este;

che con deliberazione giunta n. 23 del 11.02.2020, esecutiva è stato individuato obiettivo prioritario di questa amministrazione, dare corso ad una unica variante al P.I. vigente, con i seguenti contenuti oltre alle varianti verdi e alle modifiche attinenti al Regolamento edilizio tipo:

- Interventi di riqualificazione urbanistica/edilizia (del Centro Storico o in altre zone consolidate);

- Interventi di nuova edificazione/ampliamenti in aree di espansione residenziali/produktive;
- Interventi di nuova edificazione/ampliamenti in aree di completamento residenziali/produktive;
- Interventi di nuova edificazione/ampliamenti negli ambiti di edificazione diffusa (del PAT);
- modifica norme puntuali/ indici fondiari/ indicazioni del Piano degli Interventi;
- Individuazione di annessi rustici non più funzionali alla conduzione del fondo;
- Individuazione di manufatti incongrui da demolire ai sensi dell'art. 4 della L.R. 14/2019;
- Revisione o nuova schedatura edifici di valenza storico testimoniale;
- Riscontro di errori cartografici o alle schede di intervento;
- Ripristino a zona agricola;
- Eventuale adeguamento delle previsioni preordinate all'esproprio per la realizzazione di opere pubbliche;

che tenga conto di istanze e/o manifestazioni di interesse che potranno pervenire mediante la pubblicazione di apposito Avviso, al fine di garantire la trasparenza delle decisioni che porteranno alla definizione della variante al Piano degli Interventi;

che con deliberazione giunta n. 68 del 18.06.2020, esecutiva, è stato disposto di prendere atto che per il procedimento di individuazione di varianti verdi per l'anno 2020, non sono pervenute agli atti del Comune istanze di privati cittadini eventualmente interessati alla riclassificazione ex L.R. 4/2015 delle proprie aree edificabili rispetto al vigente Piano degli Interventi;

che sono pervenute all'Ente diverse manifestazioni di interesse da parte di privati cittadini, che sono state tutte raccolte e registrate dall'ufficio tecnico comunale, e quindi trasmesse al vaglio dell'urbanista incaricato;

che con propria precedente deliberazione assunta in data odierna, è stato disposto di approvare il nuovo Regolamento Edilizio, ai sensi dell'art. 2, comma 4, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e dell'Intesa 20 ottobre 2016, sancita in sede di Conferenza Unificata Governo Regioni ed Autonomie Locali, nonché delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 1896/2017 e n. 669/2018;

che per completare il quadro della disciplina edilizia e urbanistica comunale, in modo coerente e allineato anche al nuovo Regolamento Edilizio sopra citato, è di fondamentale importanza adottare la presente variante;

che dall'entrata in vigore del PAT e dalla contestuale efficacia del PRG/PI per le parti non in contrasto, sono state formate le seguenti varianti:

Delibera Consiglio Comunale/Provvedimento di adozione		Delibera Consiglio Comunale di approvazione		CONTENUTO
N°.	ANNO	N°.	ANNO	
23	27.06.2016	8	09.02.2017	Prima variante alle Norme Operative del Piano degli Interventi
48	27.12.2016	23	02.05.2017	Seconda variante al Piano degli Interventi – 2016. Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili.
	Determinazione di conclusione positiva conferenza dei servizi in data 15.05.2017 prot. n. 6736.	49	04.09.2017	Terza variante al Piano degli Interventi connessa all'intervento di edilizia produttiva oggetto – art. 4 L.R. 55/2012. Ditta Sanpellegrino S.p.A.

73	30.12.2017	33	24.07.2018	Quarta variante al Piano degli Interventi/PRG. Varianti verdi anno 2017 per la riclassificazione di aree edificabili.
11	08.04.2019	41	26.09.2019	Piano degli Interventi Variante n. 5/2019.

che pertanto la presente variante diventa la n. 6/2020;

ciò premesso;

Dato atto che l'urbanista incaricato - dott. Mauro Costantini - ha trasmesso agli atti del Comune in data 16.12.2020 con prot. n. 17163 gli elaborati definitivi della variante 6/2020 al Piano degli Interventi, costituita da:

- RELAZIONE TECNICA PROGRAMMATICA
- NORME TECNICHE OPERATIVE
- REPERTORIO NORMATIVO – schede fabbricati non più funzionali alla conduzione del fondo;
- REPERTORIO NORMATIVO – schede fabbricati ex art. 10 L.R. 24/85 – scheda n. 190;
- VAS – Verifica assoggettabilità
- VINCA – dichiarazione di non necessità
- V.C.I. Asseverazione

Dato atto che, con municipale (pec) del 16.12.2020 prot. n. 17177, è stata trasmessa, in ossequio alla D.G.R.V. n. 2948/2009, ai competenti Consorzi di Bonifica (Consorzio Brenta e Consorzio Acque Risorgive) e alla Regione Veneto – Area tutela e sviluppo del territorio unità del Genio Civile di Padova, la Relazione - asseverazione di compatibilità idraulica per il parere di competenza sulla variante *de qua*;

Ritenuto di dover adottare il Piano degli Interventi – variante n. 6/2020;

Rilevato che la presente proposta di deliberazione con tutti gli elaborati in essa richiamati, sono stati inseriti e resi accessibili a far data dal 21.12.2020, sul sito internet dell'Ente - sezione Amministrazione Trasparente – categoria Pianificazione e governo del territorio;

Visti gli allegati pareri resi a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

Visto l'art.18 della L.R. 11/04 e successive modificazioni;

Visto il “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” approvato con D.Lgs. 267/2000

Viene posta a votazione la proposta di procedere alla votazione della delibera nel seguente modo:

- separata votazione su ogni singola modifica riportata nella Relazione Tecnica Programmatica da pagina n. 5 a pagina n.18;
- votazione finale complessiva sull'adozione della Variante 6/2020 del Piano degli Interventi.

Modifica n. 1 “Individuazione di un nuovo ambito di nucleo rurale ZTO E4/14, lungo via Montello, in conformità alla previsione del PAT, con inserimento di nuovo volume edificabile di metri cubi 800 in lotto libero”.

Presenti-votanti n. 11

Voti favorevoli n. 11

Voti contrari n.

Astenuti n.

modifica approvata

Modifica n. 2 “Modifica del perimetro della zona E4 di via Bolzonella, con l’individuazione di lotti puntuali. Modifica già adottata con DCC n. 11 dell’8 aprile 2019 e poi non confermata in sede di approvazione con DCC n. 41 del 26 settembre 2019, che in questa sede viene riproposta”.

Poniamo in votazione la modifica n. 2.

Presenti-votanti n. 11

Voti favorevoli n. 11

Voti contrari n. /

Astenuti n./

modifica approvata

Modifica n. 3 “Schedatura di fabbricato rurale, non più funzionale al fondo agricolo, per recupero a fini abitativi; massimo metri cubi 800”.

Poniamo in votazione la modifica n. 3.

Presenti-votanti n. 11

Voti favorevoli n. 11

Voti contrari n. /

Astenuti n./

modifica approvata

Modifica n. 4 “Classificazione da zona agricola a zona E4, di un immobile in proprietà in via Spino”.

Poniamo in votazione la modifica n. 4.

Presenti-votanti n. 11

Voti favorevoli n. 11

Voti contrari n. /

Astenuti n./

modifica approvata

Modifica n. 5 “Schedatura di fabbricato rurale, non più funzionale al fondo agricolo, per recupero a fini abitativi, massimo metri cubi 800”.

Poniamo in votazione la modifica n. 5.

Presenti-votanti n. 11

Voti favorevoli n. 11

Voti contrari n. /

Astenuti n./

modifica approvata

Modifica n. 6 “Schedatura puntuale di fabbricato in fascia di rispetto stradale e idraulico, via Lungobrenta, per riordino in zona agricola”.

Poniamo in votazione la modifica n. 6.

Presenti-votanti n. 11

Voti favorevoli n. 11

Voti contrari n. /

Astenuti n./

modifica approvata

Modifica n. 7 “Schedatura di fabbricato rurale, non più funzionale al fondo agricolo, per recupero a fini abitativi; volume esistente, metri cubi 720”.

Poniamo in votazione la modifica n. 7.

Presenti-votanti n. 11

Voti favorevoli n. 11

Voti contrari n. /

Astenuti n./
modifica approvata

Modifica n. 8 “Modifica del perimetro ZTO C2/13, in ampliamento ad est per metri quadrati 888, al fine di recuperare lo spazio fronte strada a ovest, per inserimento della pista ciclabile in forza del parere della Sovrintendenza in merito alla sede per percorso a parità di volume”.

Poniamo in votazione la modifica n. 8.

Presenti-votanti n. 11

Voti favorevoli n. 11

Voti contrari n. /

Astenuti n./

modifica approvata

Modifica n. 9 “Edificio opera incongrua del PAT ed attività da trasferire del Piano degli Interventi: intervento di riqualificazione mediante recupero residenziale con ampliamento; intervento di ristrutturazione urbanistica mediante PUA; indice di cubatura, 1,7 metri cubi per metri quadri; rapporto di copertura non superiore al 30 per cento; altezza massima, due piani abitabili fuori terra, 7 metri; distanze dal corso d’acqua, metri lineari 10, dei fabbricati 10 o aderenza dai confini 5, salvo assenso del confinante; intervento di recupero delle vasche lavatoio preesistenti, da destinare ad arredo pubblico”.

Poniamo in votazione la modifica n. 9.

Presenti-votanti n. 11

Voti favorevoli n. 11

Voti contrari n. /

Astenuti n./

modifica approvata

Modifica n. 10 “Modifica della scheda F, articolo 10 della Legge regionale n. 24/1985, per includere il fabbricato esistente nella sua unitarietà formale ed architettonica, quindi ammettere l’uso residenziale dell’intero edificio di valore storico testimoniale”.

Poniamo in votazione la modifica n. 10.

Presenti-votanti n. 11

Voti favorevoli n. 11

Voti contrari n. /

Astenuti n./

modifica approvata

Quindi con votazione finale unitaria con voti favorevoli 11, contrari 0, astenuti 0, espressi in forma palese per alzata di mano dagli undici consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1) **di adottare** il Piano degli Interventi Variante 6/2020, costituita dai seguenti elaborati, che sottoscritti dal Sindaco e dal competente responsabile del servizio – responsabile della 2^a Area - formano parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente ad esso allegati:

- RELAZIONE TECNICA PROGRAMMATICA
- NORME TECNICHE OPERATIVE
- REPERTORIO NORMATIVO – schede fabbricati non più funzionali alla conduzione del fondo;
- REPERTORIO NORMATIVO – schede fabbricati ex art. 10 L.R. 24/85 – scheda n. 190;

- VAS – Verifica assoggettabilità
- VINCA – dichiarazione di non necessità
- V.C.I. Asseverazione

- 2) **di dare atto** che la variante adottata, sarà depositata, entro otto giorni, a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi, presso la segreteria del Comune, e che del deposito sarà data notizia mediante avviso pubblicato all'albo del Comune; inoltre, come forma di pubblicità ulteriore, la variante sarà altresì trasmessa con richiesta di pubblicazione all'Albo pretorio online della Provincia di Padova;
- 3) **di dare atto** che con successivo atto deliberativo, saranno prese in esame le osservazioni sullo strumento adottato, che perverranno entro i trenta giorni successivi al periodo di deposito;
- 4) **di dare atto** che dalla data di adozione dello strumento sub 1) scattano le normali misure di salvaguardia con le modalità e nei limiti previsti dall'art. 29 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni;
- 5) **di determinare** con successivi separati provvedimenti il contributo straordinario previsto dall'art. 16, co. 4 lett. d-ter) del D.P.R. 380/01, per effetto del maggior valore generato ad alcuni immobili dallo strumento urbanistico sub 1);
- 6) **di demandare** al competente responsabile del servizio 2[^] Area edilizia privata, urbanistica e ambiente, i conseguenti adempimenti.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N° 267, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.

OGGETTO: Piano degli interventi; variante n. 6/2020. Adozione ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Lì, 23-12-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Bergamin Maurizio Oreste

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Lì,23-12-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Angelucci Maria

DELIBERAZIONE DI C.C.

adottata nella seduta del 29-12-2020

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Andretta Danila

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Angelucci Maria

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 36 Reg. Pubbl.

La presente deliberazione ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009 è inserita all'albo pretorio on line di questo Comune ove rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Comunicata al Prefetto, in applicazione dell'art. 135 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Lì, 14-01-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Angelucci dott.ssa Maria

La presente copia è conforme all'originale

Lì, 14-01-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
Angelucci dott.ssa Maria

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, inserita a norma di legge all'albo pretorio on line di questo Comune, senza riportare, rilievi o denunce di illegittimità, è divenuta esecutiva il 25-01-2021

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Angelucci dott.ssa Maria
